



MISURA 225

Pagamenti per interventi silvoambientali

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013



UNIONE EUROPEA
FEASR

L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA

Campania Sviluppo Quotidiano



Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive
AGC 11

MISURA **225**

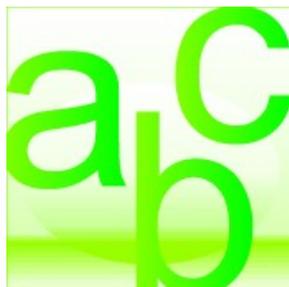
Pagamenti per interventi silvoambientali



Dotazione finanziaria 2007/2013

22,714 milioni di euro di Spesa Pubblica





Articolazione della Misura / Tipologie d'intervento

La misura è articolata in due azioni, la prima articolata in tre interventi e la seconda in un unico intervento:



Azione A - Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione

- Intervento a.1)

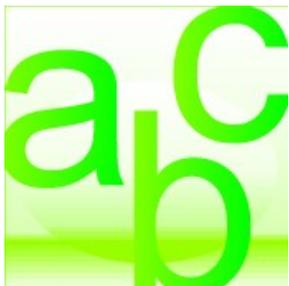
Incremento della biomassa organica o morta, che non costituisca materiale residuo delle lavorazioni nelle normali operazioni di utilizzazione boschiva

- Intervento a.2)

Incremento del numero di matricine da riservare al taglio, nel caso di soprassuoli a ceduo

- Intervento a.3)

Creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di boschi e foreste produttive



Articolazione della Misura / Tipologie d'intervento



Azione B - Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

- Intervento b.1)
Mantenimento di radure

E' consentita l'adesione ad entrambe le azioni previste dalla misura e, nell'ambito dell'azione a), a tutti gli interventi nei quali l'azione stessa si articola.



Beneficiari

Gli aiuti previsti dalla misura sono concedibili a:

- privati e persone giuridiche di diritto privato che, in base a titolo legittimo di durata almeno pari a quella dell'impegno (7 anni), hanno il possesso di aree boscate e forestali;
- Comuni proprietari di aree forestali o boscate;

Le società o le altre persone giuridiche possono accedere alla misura per i terreni propri e/o dei soci acquisiti in disponibilità con idonei e formali atti di conferimento.

Da tali atti deve risultare che:

- i soci rinunciano a presentare domanda di premio in proprio per le particelle di terreno acquisite dalla società;
- è stato dato mandato, da parte di ciascun socio, al legale rappresentante della Società a presentare domanda e a riscuotere il premio.

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura i soggetti già beneficiari di finanziamenti a valere sul POR Campania 2000-2006 e che risultano debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi, a seguito del mancato rispetto degli obblighi previsti dalle norme e dalle condizioni indicate nei provvedimenti di concessione.



Intensità Premio

- Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione



I premi annui relativi all'Azione a) sono riportati di seguito:

Attuazione interventi	Euro/Ha
Attuazione dei tre interventi a.1), a.2) e a.3)	200
Attuazione di due soli interventi	160
Attuazione di un solo intervento	120

È consentito aderire a tutti gli interventi previsti dall'azione a).

Non è comunque consentito far coincidere le piante rilasciate in attuazione dell'intervento a.2) (matricine) con quelle appartenenti alle aree di riserva di cui all'intervento a.3)



Intensità Premio

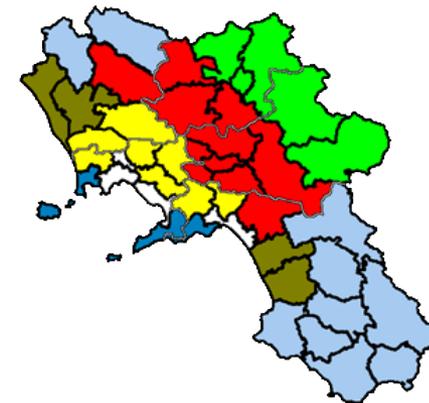
B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione



Il premio annuo relativo all'Azione b) è pari ad 80 Euro/Ha

Area d'intervento

1. La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale limitatamente alle zone boschive e forestali.
2. In riferimento alla zonizzazione adottata con il PSR, ai soli fini della formazione della graduatoria delle domande ammissibili, vengono individuati criteri di selezione preferenziali sulla base dell'appartenenza a ciascuna macroarea così come di seguito indicato:



TIPOLOGIA	Macroaree						
	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
A Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione	••	•	•••	••	•••	•••	•••
B Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione	•	•	••	••	•••	•••	•••



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione a), la superficie minima ammissibile è pari a:

- superficie minima pari a 3 Ha, in un unico corpo;
- superficie minima pari a 2 Ha, in un unico corpo, per le superfici incluse totalmente in aree preferenziali così come individuate dal bando

Inoltre, è richiesto il rispetto degli impegni e il proseguimento dell'attività per almeno sette anni, pari alla durata dell'impegno assunto e riconosciuto.



Requisiti di ammissibilità

B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione:

- superficie minima dell'area boscata o forestale interessata dalla presenza di radure pari a 5 Ha, in un unico corpo;
- la corrispondente superficie della radura deve essere almeno pari a 300 mq;
- rispetto degli impegni e proseguimento dell'attività per almeno sette anni, pari alla durata dell'impegno assunto e riconosciuto.



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1) - Incremento della biomassa organica morta, che non costituisca materiale residuo delle lavorazioni nelle normali operazioni di utilizzazione boschiva

Sono ammesse all'impegno previsto dall'azione a), intervento a.1) tutte le superfici il cui soprassuolo è costituito da boschi cedui e fustaie.

L'impegno prevede il mantenimento in situ di soggetti arborei morti, in numero pari a 7, in piedi o a terra, di dimensioni almeno pari alla media del soprassuolo.

Nel caso siano individuati soggetti di dimensioni inferiori alla media del soprassuolo, l'impegno è ammissibile a condizione che vengano mantenuti più soggetti il cui volume dendrometrico complessivo sia comunque confrontabile con quello medio dato da almeno 7 soggetti.

Non saranno presi in considerazione soggetti di diametro inferiore a cm.10.



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1) - Incremento della biomassa organica morta, che non costituisca materiale residuo delle lavorazioni nelle normali operazioni di utilizzazione boschiva

Una volta individuate le piante morte in piedi e quelle morte a terra, ai fini dell'ammissibilità all'impegno, il richiedente deve procedere alle seguenti operazioni:

- individuazione dei dati catastali e plano-altimetrici delle superfici interessate;
- individuazione del tipo di soprassuolo e valori medi di diametro e altezza;
- individuazione della specie della pianta morta;
- individuazione del tipo di legno morto: in piedi o a terra;
- misura del diametro mt. 1,30 da terra, nel caso di pianta in piedi, ovvero dal colletto, nel caso di pianta a terra;



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1)

Una volta individuate le piante morte in piedi e quelle morte a terra, ai fini dell'ammissibilità all'impegno, il richiedente deve procedere alle seguenti operazioni:

- stima dell'altezza, nel caso di pianta in piedi, ovvero misura della lunghezza nel caso di pianta a terra;
- nel caso di pianta morta, individuazione della classe di decadimento delle piante (codice da 1 a 5);
- contrassegnatura della pianta in tinta blu indelebile con la dicitura: PSR 225/A1/n° pianta (da 1 a 7 o oltre);
- georeferenziazione della pianta;
- documentazione fotografica delle piante interessate.



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1)

Una volta individuate le piante da rilasciare, ai fini dell'ammissibilità all'impegno, il richiedente deve procedere alle seguenti operazioni:

- individuazione dei dati catastali e plano-altimetrici delle superfici interessate;
- individuazione della specie della pianta da rilasciare;
- misura del diametro mt.1,30 da terra;
- stima dell'altezza;
- contrassegnatura con anello in tinta rossa a mt.1,30 da terra, numerazione così come prevista dalla pianificazione e dicitura: PSR 225;
- georeferenziazione della pianta;
- documentazione fotografica delle piante interessate.



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1)

Per quanto riguarda il tasso di decadimento delle piante morte, esso è determinato valutando le proprietà organolettiche del legno morto e utilizzando le classi di Hunter:

- classe 1: pianta morta di recente, tronco intatto;
- classe 2: legno ancora solido per la maggior parte, meno del 10% della sua struttura è cambiata a causa della decomposizione; un coltellino appuntito penetra per meno di 1 cm;
- classe 3: legno decomposto dal 10 al 25%, un coltellino appuntito penetra per circa 1 cm;
- classe 4: legno decomposto dal 26 al 75% da soffice a molto soffice; un coltellino appuntito penetra ben oltre 1 cm;
- classe 5: legno molto decomposto con struttura totalmente incoerente dal 76 al 100%.



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.1)

Il legno morto riconducibile alle classi 4 e 5 di decadimento non è ammissibile al regime di aiuto in fase di prima istanza in quanto, in considerazione del notevole stato di decomposizione e del conseguente azzeramento del valore di mercato, il mantenimento dello stesso non comporta l'attribuzione di un mancato reddito.

Per poter accedere all'aiuto devono essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- possesso del Piano forestale regionale e del Piano di assestamento forestale per i Comuni;
- rispetto delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale



Impegni

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.2) - Incremento del numero di matricine da riservare al taglio, nel caso di soprassuoli a ceduo

Sono ammesse all'impegno previsto dall'azione a), intervento a.2) tutte le zone boscate e forestali, il cui soprassuolo è costituito esclusivamente da boschi cedui.

L'impegno richiesto prevede un incremento, pari almeno al 10%, del numero di matricine da riservare al taglio rispetto ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.2)

L'impegno è previsto per un periodo di sette anni.

Per poter accedere all'aiuto devono essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- possesso del Piano regionale forestale e del Piano di assestamento forestale per i Comuni;
- rispetto delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;
- soggetti arborei da riservare al taglio da individuare, per almeno il 50%, tra le specie sporadiche e rarefatte di seguito indicate: abete bianco, tasso, betulla, farnia, aceri, frassino maggiore, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio;



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.2)

Per poter accedere all'aiuto devono essere rispettati i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- soggetti arborei scelti tra le piante da seme o, in mancanza, fra i polloni migliori e più sviluppati;
- distribuzione delle matricine possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, a seconda che possano resistere o meno all'isolamento, con preferenza per le zone dove la loro presenza può meglio assicurare la rinnovazione del bosco;
- diametro delle matricine a mt. 1,30 da terreno non inferiore al diametro medio dei polloni del turno.



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.2)

Una volta individuate le piante da rilasciare, ai fini dell'ammissibilità all'impegno, il richiedente deve procedere alle seguenti operazioni:

- individuazione dei dati catastali e plano-altimetrici delle superfici interessate;
- individuazione della specie della pianta da rilasciare;
- misura del diametro mt.1,30 da terra;
- stima dell'altezza;
- contrassegnatura con anello in tinta blu indelebile a mt.1,30 da terra, numerazione così come prevista dalla pianificazione e dicitura: PSR 225/A2”n° pt;
- georeferenziazione della pianta;
- documentazione fotografica delle piante interessate.



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.3) - Creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di boschi e foreste produttive

Sono ammesse all'impegno previsto dall'azione a), intervento a.3) tutte le zone boscate e forestali il cui soprassuolo è costituito da boschi cedui e d'alto fusto interessato da operazioni di taglio.

L'impegno richiesto prevede il mantenimento e, quindi, il rilascio a evoluzione naturale di aree di superficie complessiva pari almeno al 5% della superficie totale interessata dalla pianificazione gestionale forestale (Piano di taglio, Piano di assestamento).

Le aree da riservare devono essere individuate all'interno delle parcelle interessate da:

- tagli di utilizzazione nei boschi cedui;
- tagli di sgombrò nell'alto fusto



Requisiti di ammissibilità

- **Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione**

INTERVENTO a.3)

E' consentito il frazionamento delle aree da riservare al taglio con il vincolo che ciascuna sub-area abbia una superficie pari almeno a 1.250 mq.

Il frazionamento è comunque subordinato al rispetto delle caratteristiche ambientali e morfologiche delle aree da riservare.

Inoltre, le aree devono essere tali da creare un potenziale corridoio tra le particelle interessate dalla tagliata, contribuire alla stabilità del suolo e fornire luogo di rifugio per la fauna e, in particolare, l'avifauna.



Requisiti di ammissibilità

Azione B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

b.1) – Mantenimento delle radure

Sono ammesse all'impegno previsto dall'azione b), intervento b.1) tutte le superfici il cui soprassuolo è costituito da boschi cedui e d'alto fusto. L'impegno prevede la conservazione di radure significative dal punto di vista ambientale, sia per dimensione sia per tipologia, e che ricadono all'interno di aree boscate e forestali o ai margini delle stesse.

E' previsto il mantenimento delle aree mediante interventi di ripulitura taglio e controllo di cespugli e arbusti invasivi, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo.

In caso di ripulitura dell'area, dovrà essere adottato ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e la morte di animali, in particolare di giovani nati. In ogni caso, è fatto divieto di eseguire interventi nei periodi riproduttivi.

Prima e durante le operazioni di sfalcio, da effettuare preferibilmente partendo dal centro dell'area verso l'esterno, è obbligatorio prevedere sistemi di allontanamento degli animali selvatici, utilizzando, ad esempio, delle barre d'involo da applicare davanti agli organi di taglio.



Requisiti di ammissibilità

B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

La superficie boscata o forestale interessata dalla presenza di radure deve avere una superficie minima di 5 ettari. A tale valore minimo deve corrispondere una superficie della radura pari ad almeno 300 metri quadrati e, quindi, con un rapporto minimo tra radura e superficie boscata/forestale pari al 6 per mille.

Nel caso in cui la superficie interessata dalla presenza di radure sia superiore ai dieci ettari è ammissibile la presenza di più radure, rispettando i seguenti limiti:

- fino a 9,99 ha: un'unica radura;
- da 10 ha: più radure ma con superficie minima di ciascuna radura pari a 300 mq.

In ogni caso la larghezza media della radura non può essere inferiore a 15 mt.



Requisiti di ammissibilità

B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

L'impegno è previsto per un periodo di sette anni.

Per poter accedere all'aiuto devono essere rispettati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- possesso del Piano regionale forestale e del Piano di assestamento forestale per i Comuni;
- rispetto delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;
- mancata coltivazione della radura.



Requisiti di ammissibilità

B. Mantenimento di habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione

Una volta individuate le radure da mantenere, ai fini dell'ammissibilità all'impegno, per ciascuna di esse il richiedente deve procedere alle seguenti operazioni:

- ∇ individuazione dei dati catastali e plano-altimetrici della radura;
- ∇ superficie della radura;
- ∇ localizzazione: interna al bosco/foresta, ai margini del bosco/foresta;
- ∇ individuazione del tipo di soprassuolo e del tipo di governo del bosco/foresta, ceduo o fustaia;
- ∇ descrizione del tipo di soprassuolo della radura;
- ∇ georeferenziazione della radura (approssimativamente il centro di essa);
- ∇ documentazione fotografica della radura.



Presentazione domande

La presentazione delle domande di pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale SIAN.

I soggetti che intendono presentare domanda sono obbligati preventivamente alla costituzione del fascicolo aziendale, che avviene attraverso procedure certificate del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

I soggetti abilitati esercitano tutte le funzioni attinenti alla costituzione, all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale e della documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Per la costituzione del fascicolo, l'azienda può avvalersi mediante specifico mandato dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA,. In tal caso l'azienda dovrà avvalersi del CAA anche per la successiva presentazione della domanda.

Coloro i quali non intendono avvalersi dei CAA, possono rivolgersi ai Settori Tecnico Agricoltura (STAPA - CePICA), per la costituzione del fascicolo e la presentazione della domanda.



Presentazione domande

Le domande di impegno, per l'anno 2008, devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN entro il 5 maggio 2008, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di adesione nei 25 giorni successivi al predetto termine, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tali date.

Il modulo stampato a seguito del rilascio dal portale del SIAN, corredato dalle dichiarazioni previste dal bando, devono pervenire all'ufficio STAPF competente per territorio entro le ore 12:00 del quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui l'ultimo giorno utile sia sabato o festivo, il termine si intende automaticamente prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Nel caso il beneficiario abbia usufruito del periodo di proroga di 25 giorni, il termine ultimo è da intendersi entro le ore 12:00 del trentesimo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPF competente per territorio oltre le suddette date.



Presentazione domande

Qualora i terreni oggetto di domanda di ammissione al regime di premio siano ubicati nel territorio di più di uno STAPF, la domanda dovrà essere presentata a quello nel cui territorio ricade la maggior parte della superficie forestale/boscata oggetto di richiesta di premio, nel primo anno di adesione alla Misura, Nel caso in cui il soggetto richiedente conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

UFFICI DELLA REGIONE AI QUALI INDIRIZZARE LE ISTANZE DI FINANZIAMENTO PER ACCEDERE ALLE MISURE DELEGATE ALLE STESSE

STAPF di Avellino	Centro Direzionale – Collina Liguorini 83100 Avellino
STAPF di Benevento	Via Trieste e Trento, 1 82100 Benevento
STAPF di Caserta	Centro Direzionale - Via Arena Loc. S.Benedetto 81100
STAPF di Napoli	Centro Direzionale – Isola A6 80143 Napoli
STAPF di Salerno	Via Generale Clark,103 - 84100 Salerno
STAPF di Sant’Angelo dei Lombardi	Via Petrule – 83054 S.Angelo dei Lombardi (AV)



Documentazione amministrativa

Il modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica deve essere corredato, oltre che dalla documentazione prevista per l'adesione alla specifica azione/intervento - (schede di rilevamento, cartografia e planimetrie catastali) - da dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante:

- Di essere merito dei poteri di rappresentanza per la presentazione della domanda di aiuto;
- l'impegno a rispettare gli obblighi previsti dalla Misura/azione;
- le priorità cui si ha diritto;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- in caso di affitto deve indicare il numero, la data di registrazione, nonché la durata del contratto; nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità esclusiva del fondo per tutto il periodo di impegno;



Documentazione amministrativa

- di non aver commesso violazioni, definitivamente
- accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non sussista alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione per come previsto dalla medesima legge;
- I poteri di rappresentanza per la richiesta di premio / pagamento
- che il legale rappresentante non ha riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione che non sono soggette ad iscrizione nel certificato del casellario giudiziale e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a un organizzazione criminale, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari (in caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);



Documentazione amministrativa

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94), ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere pienamente a conoscenza del bando di attuazione della Misura 211 e degli impegni specifici che si assumono con la presente domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013
- di accettare sin d'ora tutte le modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda.



Documentazione amministrativa

Nel caso il richiedente sia una società dalla dichiarazione di cui al punto precedente si deve allegare anche:

- l'elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita e il codice fiscale;
- statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
- copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione o del competente organo e autorizzazione del legale rappresentante alla presentazione dell'istanza;
- Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di premio per le singole particelle acquisite.



Documentazione amministrativa

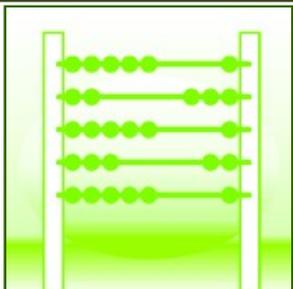
Nel caso il richiedente sia un Ente pubblico, nella dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal rappresentante legale occorre precisare:

- che l'ente non si trovi in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

Inoltre, si dovrà allegare alla domanda:

- deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentate di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni relativi.

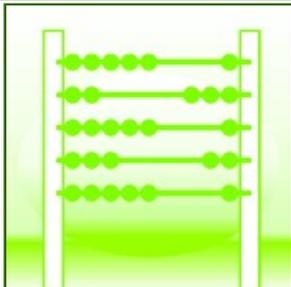
La dichiarazione va presentata, a pena di esclusione, all'atto della domanda iniziale di aiuto. Le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto dell'ufficio competente alla ricezione, ovvero sottoscritte e inviate o consegnate con acclusa fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Criteri di selezione

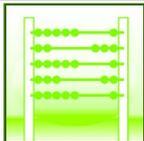
Sulle istanze pervenute, sarà redatta una graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda per le priorità di seguito descritte, secondo lo schema di calcolo riportato, che utilizza il prodotto del peso del fattore di valutazione per un coefficiente adimensionale, il cui valore esprime la presenza o l'assenza della priorità:

Priorità e coefficienti di valutazione				
DESCRIZIONE	PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
	A		B	C=AxB
REQUISITI DEL RICHIEDENTE				
1. età del richiedente inferiore ai 40 anni (escluso i Comuni)	5	SI	1	
		NO	0,30	
2. interventi proposti da donne (escluso i Comuni)	5	SI	1	



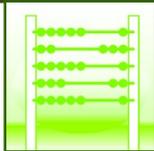
Criteri di selezione

Priorità e coefficienti di valutazione				
DESCRIZIONE	PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
	A		B	C=AxB
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO				
3. zona d'intervento inclusa in aree classificate come montane	22	Ricade al 100%	1	
		oltre il 75%	0,9	
		oltre 50% e fino al 75%	0,75	
		dal 25% e fino al 50%	0,5	
		meno del 25%	0,25	



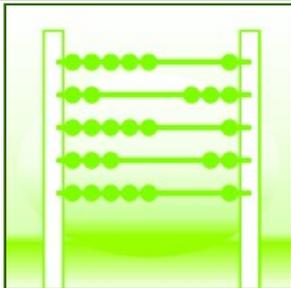
Criteri di selezione

Priorità e coefficienti di valutazione				
DESCRIZIONE	PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
	A		B	C=AxB
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO				
<p>4. zona d'intervento inclusa in aree preferenziali e cioè: aree della rete Natura 2000, costituita dai siti individuati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. (SIC, pSIC, ZSC e ZPS); aree protette, nazionali e regionali; aree destinate alla produzione di materiale di base (boschi da seme) ai sensi della Direttiva 1999/05/CE; nel caso di inclusione in diverse fattispecie di aree, si considera la superficie, ovvero la somma delle superfici, senza sovrapposizioni, più favorevole e i punteggi non sono cumulabili.</p>	30	Ricade al 100%	1	
		oltre il 75%	0,9	
		oltre 50% e fino al 75%	0,75	
		dal 25% e fino al 50%	0,5	
		meno del 25%	0,25	



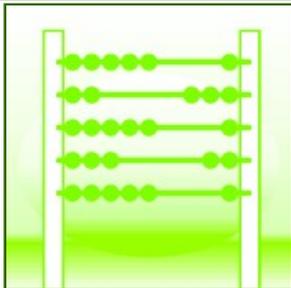
Criteri di selezione

Priorità e coefficienti di valutazione					
DESCRIZIONE		PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
		A		B	C=AxB
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO					
Azione a)					
5. priorità dell'area di intervento in relazione alle macroaree	Alta (macroaree A3, C, D1 e D2)	12	Ricade per la maggior parte	1	
	Media (macroaree A1 e B)			0,65	
	Bassa (macroarea A2)			0,35	
6. adesione a più di un intervento previsto dall'azione a)		14	A tre interventi	1	
			A due interventi	0,5	
			A un intervento	0	



Criteri di selezione

Priorità e coefficienti di valutazione					
DESCRIZIONE	PESO		CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
	A			B	C=AxB
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO					
Azione b)					
7. priorità dell'area di intervento in relazione alle macroaree	Alta (macroaree C, D1 e D2)	12	Ricade per la maggior parte	1	
	Media (macroaree A3 e B)			0,65	
	Bassa (macroarea A1 e A2)			0,35	



Criteri di selezione

Nel caso di aree forestali/boscate la cui superficie ricada in più di una macroarea l'appartenenza verrà attribuita a quella nella quale ricade la maggior parte della superficie ammessa a premio. Nel caso in cui la superficie ammessa a premio sia ripartita equamente fra due macroaree, la macroarea di appartenenza sarà quella più favorevole al richiedente. A parità di tutte le condizioni sarà data priorità alle istanze presentate da donne e, in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza alle domande in ordine di protocollo.



L'Europa investe nelle zone rurali



Campania Sviluppo Quotidiano



F.C.P.

(Settore Foreste Caccia e Pesca)

Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli

Tel: 081 7967751 – Fax 081 7967761 - 081 7967730

g.grassi@regione.campania.it

d.carella@maildip.regione.campania.it

(Tel. 081 7967433)

Dirigente Settore F.C.P.

Responsabile Asse 2



www.economicampania.it

www.regione.campania.it



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013